

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Linee guida per la digitalizzazione dei servizi pubblici, novità dall'Agid

L'Agenzia per l'Italia digitale, in attuazione della propria mission istituzionale volta a garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e a contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica, sta lavorando alla realizzazione di una serie di documenti finalizzati soprattutto a creare degli standard di riferimento che possano guidare gli enti pubblici lungo tutto il percorso di digitalizzazione dei servizi. In tale contesto, l'Agid ha annunciato attraverso due distinti comunicati pubblicati sul proprio sito istituzionale importanti novità in merito alla conclusione dei lavori sulle Linee guida per la "qualità delle competenze digitali nelle professionalità ICT" ed all'avvio di quelli relativi alle "metriche per lo sviluppo di software applicativo".

Linee guida per la qualità delle competenze digitali nelle professionalità Ict

Il primo documento, dopo una lunga consultazione pubblica, durata dall'8 marzo al 26 aprile 2017 e finalizzata a dare la possibilità a tutti gli interessati di inviare suggerimenti, modifiche e integrazioni, è stato pubblicato nella sua versione definitiva ed è già disponibile sul sito "Italia OpenGov" al seguente indirizzo: <http://open.gov.it/linee-guida-competenze-ict/>

L'obiettivo di tali linee guida è quello di individuare una serie di profili, appartenenti a sei diverse aree professionali, richiesti dall'evoluzione del mercato del lavoro, con lo scopo di fornire alle amministrazioni pubbliche indicazioni trasversali sull'impiego delle nuove figure professionali, ad esempio rispetto alla standardizzazione di skill e competenze richieste e all'integrazione delle prestazioni di servizi professionali nell'ambito di contratti di servizio Ict. In particolare, Agid punta a creare e diffondere un lessico comune, per agevolare e semplificare il rapporto tra privati e pubblica amministrazione e promuovere l'evoluzione e la normazione tecnica dei profili per garantire la riconoscibilità delle competenze.

Linee guida per le metriche per lo sviluppo di software applicativo

La seconda notizia diffusa dall'Agenzia è, invece, riguardante l'avvio delle attività di aggiornamento delle Linee guida sulla qualità dei beni e servizi Ict per le acquisizioni della PA che furono realizzate tra il 2009 e 2010 grazie alla collaborazione con soggetti appartenenti alla ricerca, all'industria e all'accademia e che, dato il tempo trascorso, richiedono un lavoro di revisione e integrazione. Secondo l'Agid occorre disporre d'indicazioni aggiornate sull'uso delle misure nei contratti di sviluppo applicativo soprattutto perché l'unica metrica "di prodotto" prevista nelle attuali Linee guida e oggi utilizzata nei contratti delle PA, rappresentata dai Punti funzione (Pf) non prende in considerazione caratteristiche divenute fondamentali negli ultimi anni quali l'usabilità, le prestazioni, la manutenibilità, la portabilità e non è coerente con il nuovo modello strategico di evoluzione del sistema informativo delle PA, introdotto dal Piano triennale, secondo il quale gli enti pubblici devono sviluppare le proprie applicazioni con approccio modulare in modo che soggetti terzi, pubblici o privati, possano integrarle per realizzare servizi a cittadini e imprese. In quest'ottica, assumono grande importanza nuovi aspetti quali la fruibilità dei "punti di interfaccia", la qualità della documentazione messa a disposizione, le prestazioni, la scalabilità, la sicurezza, l'accessibilità nel caso di servizi web.

Istituzione di un tavolo di lavoro

L'Agenzia per l'Italia digitale intende, pertanto, aprire un tavolo di lavoro che coinvolga PA, acquirenti, operatori di mercato ed esperti del settore e chiede a tutti i soggetti interessati alla partecipazione, a titolo gratuito, di far pervenire la propria candidatura, esclusivamente via Pec

all'indirizzo protocollo@agid.gov.it entro la data ultima del 20 maggio 2017. I candidati dovranno evidenziare, nella richiesta di partecipazione, il proprio ruolo nel mercato dell'Ict e in particolare in quello dello sviluppo software nonché le proprie esperienze professionali. L'Agenzia prevede che il tavolo di lavoro si costituisca entro il prossimo 15 giugno e che le attività dello stesso si concludano entro dicembre 2017 con la diffusione dei risultati raggiunti e la contestuale raccolta di commenti e suggerimenti prima della loro pubblicazione definitiva.

Fonte: Il Sole 24 Ore del 17/05/2017

Autori: Giuseppe Arcidiacono